

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CAMVO SPA
Sede: VIA DELL'AVIERE 27 BOVOLONE VR
Capitale sociale: 3.951.794,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 01508170238
Codice fiscale: 80017620230
Numero REA: 252948
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.795	22.204
II - Immobilizzazioni materiali	5.690.017	5.691.489
III - Immobilizzazioni finanziarie	881.137	881.137
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.623.949</i>	<i>6.594.830</i>

	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	72.725	46.884
II - Crediti	1.409.138	1.286.484
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.999	1.137.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.139	149.139
IV - Disponibilita' liquide	2.228.401	1.568.485
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.710.264</i>	<i>2.901.853</i>
D) Ratei e risconti	20.593	3.558
<i>Totale attivo</i>	<i>10.354.806</i>	<i>9.500.241</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.951.794	3.951.794
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.588	9.588
III - Riserve di rivalutazione	134.416	134.416
IV - Riserva legale	225.730	123.828
V - Riserve statutarie	793.282	793.282
VI - Altre riserve	1.973.896	1.973.896
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.671	101.902
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.494.377</i>	<i>7.088.706</i>
B) Fondi per rischi e oneri	821.412	621.412
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.439	53.738
D) Debiti	1.697.242	1.389.364
esigibili entro l'esercizio successivo	994.823	1.052.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	702.419	336.671
E) Ratei e risconti	269.336	347.021
<i>Totale passivo</i>	<i>10.354.806</i>	<i>9.500.241</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.852.045	2.427.994
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
Altri	371.398	103.556
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>371.398</i>	<i>103.556</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.223.443</i>	<i>2.531.550</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.333.096	1.172.064
7) per servizi	103.790	72.227
8) per godimento di beni di terzi	12.709	12.699
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	293.878	278.274
b) oneri sociali	89.295	83.167
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.248	51.601
c) trattamento di fine rapporto	22.276	19.107
e) altri costi	33.972	32.494
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>439.421</i>	<i>413.042</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	539.193	595.487
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.970	11.828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	525.223	583.659
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>539.193</i>	<i>595.487</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.584)	(10.429)
12) accantonamenti per rischi	200.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	78.883	68.761
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.683.509</i>	<i>2.373.851</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	539.934	157.699
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.533	299
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.533</i>	<i>299</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.533</i>	<i>299</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	26.796	21.013
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>26.796</i>	<i>21.013</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(25.263)	(20.714)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	514.671	136.985
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	157.000	52.000
imposte differite e anticipate	(48.000)	(16.917)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	109.000	35.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	405.671	101.902

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

A giudizio degli amministratori non paiono sussistere elementi tali da poter inficiare il requisito della continuità, in relazione all'orizzonte temporale richiesto dai vigenti principi contabili.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.'

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto non sussistono i presupposti per l'applicazione nel caso specifico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti principali aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	3,5%
Serbatoi	4%
Impianti filtrazione	8%
Impianti sollevamento	12%
Condutture	3%
Allacciamenti	3%
Mobili ufficio	10%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche	20%
Macchine e attrezzature service AV	20%
Impianti energia per comuni	In funzione della durata contrattuale

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. si evidenzia che la società ha proceduto, nell'esercizio 2005, alla rivalutazione dei fabbricati relativi alla sede sociale ai sensi della L. 342/2000.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne le modalità di determinazione degli ammortamenti, tenuto conto che la durata dell'affidamento ad AV del servizio idrico integrato ha ormai largamente superato la metà del periodo contrattuale, che avrà termine, eventualmente prorogabile, nell'esercizio 2031, CAMVO ha avviato, già a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2020, un percorso di verifica sia della vita utile delle immobilizzazioni strettamente afferenti il servizio idrico integrato, in termini di vita utile delle immobilizzazioni stesse e di stima del valore residuo al termine dell'affidamento, nel momento in cui tali immobilizzazioni torneranno, transitoriamente e in vista di un nuovo affidamento, nella piena disponibilità di CAMVO.

Le attività effettivamente esperite da AV, sia in termini di manutenzioni ordinarie che straordinarie sui cespiti CAMVO, fanno ragionevolmente ritenere che la vita utile dei cespiti possa essere superiore rispetto a quanto prudenzialmente stimato in esercizi passati da CAMVO; nell'esercizio 2022 sono state quindi mantenute le assunzioni utilizzate al 31/12/2021, allo stato confermate, in quanto non si era proceduto ad una radicale modificazione nel percorso di ammortamento (eventualmente da valutare ove ne sussistano i presupposti in successivi esercizi) ma ad un primo passo rappresentato da una semplice e limitata revisione della vita utile e del possibile valore residuo di due categorie, con caratteristiche molto particolari e specifiche e difficilmente riconducibili ad elementi simili, trattandosi in buona sostanza di beni demaniali afferenti il servizio idrico integrato.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2022 a € 881.137; tale valore, invariato rispetto al 2021, comprende:

- la partecipazione nella società Acque Veronesi (3,82% del capitale sociale) per un valore di euro 43.058;
- la partecipazione nella società ESA-COM (46,40% del capitale sociale) per un valore di euro 838.079; su tale partecipazione è stato allocato l'importo di euro 46.172, iscritto nell'esercizio 2011 in esito al percorso di riorganizzazione ed acquisizione della partecipazione specifica in quanto ampiamente concluso con esiti positivi.

Le singole partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione; in base ai valori risultanti dagli ultimi bilanci formalmente approvati si ritiene che la valutazione complessivamente attribuita all'insieme delle partecipazioni facenti parte del Gruppo CAMVO sia da ritenersi congrua.'

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	71.752	25.318.269	881.137	26.271.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.548	19.626.780	-	19.676.328
Valore di bilancio	22.204	5.691.489	881.137	6.594.830
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	44.561	523.751	-	568.312
Ammortamento dell'esercizio	13.970	525.223	-	539.193
Totale variazioni	30.591	(1.472)	-	29.119
Valore di fine esercizio				
Costo	116.313	25.855.990	881.137	26.853.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.518	20.165.973	-	20.229.491
Valore di bilancio	52.795	5.690.017	881.137	6.623.949

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Si attesta che non sussistono crediti con esigibilità superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti della società nell'esercizio 2022 è pari a 10.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi organo amministrativo	euro 44.400,00
Compensi Collegio Sindacale	euro 10.807,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate e in attuazione degli accordi contrattuali assunti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124 vengono fornite le informazioni richieste:

- La società nel corso dell'esercizio 2022 non ha percepito importi a titoli di contributo o liberalità da soggetti pubblici; in esercizi passati ha introitato contributi in conto capitale per la realizzazione di reti ed impianti relativi al servizio idrico integrato la cui quota annuale relativa all'ammortamento dei cespiti stessi viene iscritta fra i ricavi all'interno del Valore della produzione; fra gli altri ricavi è iscritto l'importo di euro 159.224 relativo al credito di imposta energia concesso alla generalità delle imprese aventi diritto.
- La società ha in essere affidamenti con soggetti pubblici dai quali deriva sostanzialmente la totalità dei propri ricavi, compresa la quota di contributo conto capitale di cui al punto precedente; si tratta però di corrispettivi per prestazioni effettuate, o di contributi introitati in esercizi precedenti, e non di contributi o liberalità percepiti nell'esercizio 2022, che, pertanto, non debbono essere indicati nel presente paragrafo, non rivestendo appunto

natura di contributo o liberalità; l'importo complessivo derivante dai citati contratti di servizio e dalla quota annuale del contributo in conto capitale ammonta pressochè alla totalità dei ricavi iscritti nella voce Valore della produzione; vengono altresì rilevati in bilancio contributi riguardanti la generalità delle imprese, ove sussistano le fattispecie.

Sistema di continuità aziendale – Sistema di Compliance e Modello Organizzativo Generale D.Lgs.231/01 e smi

In riferimento al presente punto si evidenzia che:

1. La società è dotata ed applica un sistema di gestione della Compliance secondo la norma ISO 37301:2021 "Compliance management systems – Requirements with guidance for use", che ottempera anche ai requisiti delle norme volontarie internazionali ISO 9001:2015 (sistemi Qualità), ISO 14001:2015 (sistema gestione ambientale), ISO45001:2018 (sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro), UNI CEI 11352 (Gestione Energia Società ESCO), ISO37001:2016 (sistema di gestione per la prevenzione della Corruzione); tale sistema è anche come Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e smi, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti e copre anche gli obblighi definiti dalla L.190/2012 e smi in materia di Anti-corruzione; il sistema copre anche gli obblighi stabiliti dal regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy.

2. Nel corso del 2022, la società è stata positivamente sottoposta

- a) per la parte Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 dall'Organismo di Certificazione IAS REGISTER AG - Certificato n° Q – 01356/05; è stata oggetto di prima sorveglianza annuale a seguito di Audit e valido fino a 16/05/2023;
- b) per la parte Sicurezza sul lavoro è certificato secondo la norma ISO45001:2018 dall'Organismo di Certificazione IAS REGISTER AG - Certificato n° S – 00219/03; è stata oggetto di seconda sorveglianza annuale a seguito di Audit e valido fino a 01/11/2025;
- c) per la parte Ambiente è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 dall'Organismo di Certificazione IAS REGISTER AG - Certificato n° E – 00222/04 emesso il 04/11/2016; è stata oggetto di seconda sorveglianza annuale a seguito di Audit e valido fino a 01/11/2025;
- d) per la parte Anti corruzione CAMVO ha ottenuto in data 27/10/2020 la certificazione UNI ISO 37001 Anti-bribery management systems (certificato n. Ab-00004/00) con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività della nostra azienda, in tema di prevenzione della corruzione, valido fino al 26/10/2023.
- e) per la parte Efficienza energetica, essendo CAMVO una società ESCO, è certificato secondo la norma UNI CEI 11352:2014 dall'Organismo di Certificazione IAS REGISTER AG - Certificato n° En – 01445/03 emesso il 22/06/2015 e valido fino al 19/06/2024.

La società ha inoltre provveduto al mantenimento della certificazione F-GAS n° F-GAS A6762.

L'ente ha correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.190/2012 e ha adottato l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza. Il Sistema di gestione adottato è anche Modello di Organizzazione 231; a tal riguardo CAMVO, in applicazione a quanto previsto dall'art. 6 ha istituito l'Organismo di Vigilanza 231, affidando tale compito a soggetti qualificati. L'ODV 231 in carica nel corso del 2022 ha svolto n° 3 sessioni ordinarie senza il riscontro di specifiche problematiche e non sono state svolte sessioni straordinarie.

Informazioni ex art. 6 commi 2/3/4/5 D Lgs 175 2016

Pur non rientrando CAMVO nella fattispecie di società in controllo pubblico prevista dal punto m) dell'art. 2 del citato D Lgs 175 2016 (società in controllo pubblico) ma nel punto o) del medesimo articolo (società in house), anche alla luce di alcune interpretazioni sulla nozione di controllo pubblico si ritiene di provvedere a fornire comunque le informazioni richieste dai commi 2/4 del D. Lgs 175 2016.

CAMVO monitora regolarmente l'andamento economico-finanziario (anche in chiave prospettica con un orizzonte temporale adeguato) al fine di prevenire il rischio di crisi aziendale, anche attraverso il calcolo e la valutazione di specifici indici come previsto dal nuovo codice della crisi e dell'insolvenza di impresa.

A tale proposito, dal bilancio al 31/12/2022 e dalla proiezione su un orizzonte temporale indicativamente di 18 mesi non emerge allo stato alcun indicatore che possa segnalare la sussistenza di possibili elementi di crisi di impresa; la società ha pertanto ritenuto non sussistente la necessità (di cui al comma 3 del citato art. 6 D Lgs 175 2016) di integrare gli ordinari strumenti di governo societario, valutando, anche alla luce degli indicatori calcolati, completamente adeguati gli strumenti esistenti, in termini di funzioni e di procedure, con positivo apprezzamento dell'adeguatezza delle caratteristiche organizzative della società relativamente alla tematica in oggetto, evitando quindi costi aggiuntivi che si presenterebbero ridondanti rispetto alle dimensioni della società e attesa la situazione economico-finanziaria che presenta caratteristiche di completo equilibrio e buona prevedibilità nell'evoluzione del business gestito.

Pertanto, si dà atto che la società:

- ha condotto adeguata valutazione del rischio di crisi di impresa, non sussistente per un ragionevole arco temporale futuro, attesi i risultati dell'esercizio 2022;
- ha ritenuto di non dover integrare (ex c 3 art. 6 D Lgs 175 2016) gli esistenti strumenti di governo societario, in quanto ritenuti adeguati gli organi, le procedure e le strutture attualmente esistenti, tenuto conto altresì del necessario maggior costo che un'eventuale integrazione avrebbe richiesto, non giustificato dalle dimensioni e dalle caratteristiche organizzative della società, che risultano adeguate al monitoraggio di eventuali segnali di crisi di impresa.

Tale paragrafo adempie anche a quanto previsto dal comma 5 del citato art. 6 D Lgs 175 2016.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bovolone, 30/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Foscarin Geom. Pietro

